Relazione sul Progetto di Reti di Calcolatori e Laboratorio A.A. 2021/2022

Luca De Paulis

9 gennaio 2022

1 Introduzione e informazioni generali

Il progetto di Reti di Calcolatori e Laboratorio dell'Anno Accademico 2021/2022 consiste nella realizzazione di un Social Network chiamato Winsome, la cui particolarità consiste nell'elargire una criptovaluta, chiamata Wincoin, agli utenti in base alla popolarità dei loro post.

Il Social Network è basato su un'architettura di tipo *client-server*: le due parti comunicano attraverso la rete grazie ad un'API, che permette al client di interfacciarsi con l'applicativo del server.

Il progetto è stato realizzato in Java, versione 17 ed è stato sviluppato e testato in ambiente Linux.

2 Compilazione ed esecuzione

Il progetto è interamente compilabile ed eseguibile attraverso l'uso dei comandi javac e java; tuttavia, per semplificare il processo, è stato incluso un Makefile contenente alcune semplici regole.

- \$ make La regola di default compila il progetto: in particolare crea le directory necessarie al corretto funzionamento degli applicativi, compila il codice sorgente e ne crea due file .jar, che vengono salvati nella directory bin/.
- **\$** make run-default-server Questa regola, se lanciata dopo la compilazione, esegue il server usando come parametri (ovvero come *path* del file di configurazione e della directory di logging, cf. Sezione 8) i valori di default.
- **\$** make run-default-client Analogamente, esegue il client usando i parametri di default (in questo caso solamente il path del file di configurazione, cf. Sezione 6).
- \$ make clean Rimuove i file .class, i file .jar e i file di log del server contenuti nella
 directory logs/.

Per eseguire il client o il server passando dei parametri a riga di comando si possono usare gli script Bash run-server.sh e run-client.sh, entrambi contenuti nella directory scripts/. Per far ciò è necessario innanzitutto renderli eseguibili, tramite ad esempio

\$ chmod a+x scripts/run-server.sh scripts/run-client.sh, e poi eseguirli normalmente come \$./run-server.sh [...].

L'unica dipendenza del progetto è la libreria GSON (qson-2.8.6. jar), che si trova nella directory lib/.

Architettura generale del progetto

Il progetto è diviso in tre moduli principali:

- il server, implementato nel package winsome.server e avente come entry point la classe winsome.server.WinsomeServerMain: esso viene raccolto nel file bin/winsome-server.jar;
- il client, implementato nel package winsome.client e avente come entry point la classe winsome.client.WinsomeClientMain: viene compressonel file bin/winsome-client.jar
- le API, implementate nel package winsome.api : insieme alle funzionalità di utility del package winsome.utils le API vengono compresse nel file lib/winsome-api.jar.

La scelta di isolare le API dall'applicativo client ha lo scopo di separare il più possibile i vari moduli: così facendo si lascia aperta la possibilità di creare un client diverso che riusi le API fornite per interfacciarsi con il server.

Inoltre, dato che le API sono compilate in una libreria in formato .jar , possono essere diffuse e utilizzate in modo indipendente dal resto del codice del client e del server.

Il package winsome.utils

I tre moduli descritti nella Sezione 3 dipendono da alcune funzionalità messe a disposizione dal package di utilities:

- il file winsome.utils.ConsoleColors contiene i codici ASCII per usare i colori nei terminali: viene usato soprattutto dal client nella propria Command Line Interface;
- il package winsome.utils.cryptography contiene la classe Hash, che permette l'hashing distringhe (utile per inviare e memorizzare le password), e l'eccezione FailedHashException per indicare il fallimento di un tentativo di hashing;
- il package winsome.utils.configs contiene le classi AbstractConfig e ConfigEntry: esse consentono di parsare file nel formato descritto nella Sezione 5.

5 I file di configurazione

Sia il client che il server necessitano di un file di configurazione per inizializzare i vari parametri. La sintassi dei due file è la stessa, e corrisponde alla sintassi base del linguaggio di markup YAML:

```
# comments and empty lines are allowed
key: value # comments after values are allowed
```

Due esempi di file di configurazione sono presenti nella directory configs/ e di default, a meno di non specificare altrimenti negli argomenti a riga di comando del client/server, tali file sono usati come file di configurazione.

I campi dei file di configurazione devono essere tutti presenti una e una sola volta: in caso contrario il sistema segnala l'errore.

5.1 File di configurazione del server

Il file di configurazione del server deve avere i seguenti campi:

tcp-port Un intero non negativo che rappresenta la porta usata dal socket TCP.

udp-port Un intero non negativo che rappresenta la porta usata dal socket UDP.

multicast - addr L'indirizzo di multicast sul quale i client ricevono le notifiche del calcolo delle ricompense.

multicast-port La porta sulla quale i client ricevono le notifiche in multicast (è un intero non negativo).

registry-host Indirizzo dell'host su cui si trova il registry.

registry-port Porta del registry RMI.

reward-interval L'intervallo di tempo in secondi tra due esecuzioni dell'algoritmo di calcolo delle ricompense.

reward-percentage La percentuale (come numero floating point compreso tra 0 e 100) di ricompensa che va all'autore del post.

persistence-dir La directory che contiene lo stato corrente del server. Tale directory può essere vuota all'avvio del server, ma deve esistere.

persistence-interval L'intervallo di tempo in secondi tra due esecuzioni dell'algoritmo di persistenza dei dati.

keep-alive Il tempo in secondi per cui i worker thread del thread pool possono rimanere attivi senza essere impegnati in alcun task.

min-threads Il minimo numero di worker thread sempre attivi.

max-thread II massimo numero di worker thread attivi contemporaneamente.

pool-timeout Il tempo di timeout (in millisecondi) prima di chiudere forzatamente il thread pool alla chiusura del server.

5.2 File di configurazione del client

Il file di configurazione del client deve avere i seguenti campi:

```
server-addr L'indirizzo su cui si trova il server.
tcp-port Un intero non negativo che rappresenta la porta del server.
registry-host L'indirizzo dell'host su cui si trova il registry.
registry-port La porta del registry RMI.
socket-timeout Il tempo di timeout (in millisecondi) per il socket di comunicazione con il
    server.
```

6 Il package winsome.client

Il package winsome.client contiene la Command Line Interface sfruttata da un utente del Social Network per interagire con gli altri utenti. In particolare questo package contiene le seguenti classi:

- la classe ClientConfig eredita dalla classe astratta winsome.utils.configs.AbstractConfig e permette di effettuare il parsing del file di configurazione del client, descritto sopra;
- la enum Command, insieme all'eccezione exceptions. UnknownCommandException, si occupa di descrivere i comandi della CLI; implementa inoltre alcuni metodi di utility che permettono di ottenere il comando a partire dalla stringa digitata dal client e di ottenere degli help messages per ogni comando;
- la classe WinsomeClientMain è l'entry point del client: si occupa di leggere il file di configurazione, istanziare le API per collegarsi al server e infine interpretare i comandi scritti dall'utente per fare richieste alle API e restituirne i risultati.

Di default il file di configurazione letto si trova in ./configs/client-config.yaml . Nel caso si volesse usare un altro percorso lo si può specificare al client come opzione a linea di comando. In particolare la sintassi per eseguire il client è la seguente:

```
$ ./scripts/run-client.sh [--help] [--config=<CONFIG_PATH>]
```

dove <CONFIG_PATH> è il path del file di configurazione.

6.1 La Command Line Interface del client

Per interagire con il Social Network l'utente inserisce in modo interattivo dei comandi nel prompt fornito dall'applicativo client. I possibili comandi sono i seguenti:

help [<command>] Stampa il messaggio di aiuto: se viene indicato un particolare comando stampa il messaggio di aiuto di quel comando, altrimenti stampa il messaggio di aiuto generale.

quit Chiude il client.

- register <username> <password> <tags> Permette la registrazione dell'utente di nome <username> , con password <password> e con tag di interesse <tags> . Non vi sono restrizioni sul nome, se non che deve essere unico; la password non deve essere vuota; i tag sono in numero compreso tra 1 e 5, devono contenere solo lettere minuscole e devono essere separati da uno spazio. Inoltre, non si possono registrare nuovi utenti se si è già loggati in qualche profilo: bisogna prima eseguire un'operazione di logout.
- login <username> <password> Permette il login in un utente precedentemente registrato: può dare errore se l'utente non esiste, la password è sbagliata oppure il client è già loggato.
- logout Permette il logout: come i successivi comandi, può fallire se nessun utente è loggato.
- list users Permette ad un utente loggato di vedere gli altri utenti del Social Network con cui condivide degli interessi (rappresentati dai tag).
- list followers Mostra ad un utente loggato la lista dei suoi followers, ovvero degli utenti che lo seguono.
- list following Mostra ad un utente loggato la lista degli utenti seguiti.
- follow <username> Permette all'utente loggato di seguire l'utente che ha come nome <username> : tale operazione va a buon fine se e solo se l'utente loggato e «username» hanno tag in comune. In tal caso, da quel momento in poi l'utente loggato può vedere i post di «username» nel suo *feed* e può interagire con essi (ad esempio votandoli, effettuando un *rewin* oppure aggiungendo un commento).
- unfollow <username> Consente all'utente corrente di smettere di seguire un utente.
- blog [<username>] Permette all'utente loggato di vedere i post pubblicati da un utente del Social Network: in particolare se nessun nome viene indicato l'utente vede i suoi post. In ogni caso, un utente può vedere solo i post pubblicati da utenti con cui ha interessi in comune, in modo da decidere se eventualmente seguirlo.
- post <title> <contents> Consente la creazione di un nuovo post. In particolare il titolo non può superare i 50 caratteri, mentre il contenuto non può superare i 500 caratteri; inoltre se sono presenti spazi il titolo e/o il contenuto del post vanno racchiusi tra virgolette. Alla fine dell'operazione il server restituisce l'identificativo del post appena creato.
- show feed Mostra i post nel feed dell'utente corrente, ovvero mostra tutti i post pubblicati dagli utenti seguiti dal client.
- show post <idPost> Mostra il post con identificativo <idPost> : in particolare mostra anche il contenuto del post, il numero di upvote/downvote e i commenti. L'operazione si conclude con successo solo se l'utente loggato ha interessi in comune con il creatore del post (che sia l'autore originale o il *rewinner*).
- delete <idPost> Se l'utente è il creatore del post, lo cancella, altrimenti restituisce un errore. In particolare se il post è un rewin cancella solo il post, mentre se il post è un post originale cancella tutti i rewin del post.

- rewin <idPost> Sponsorizza il post con identificativo <idPost>, ovvero lo rende visibile a tutti gli utenti con interessi in comune all'utente corrente, e quindi anche a coloro che non possono interagire con l'autore originale. Tale operazione termina con successo solo se l'utente corrente segue il creatore del post identificato da <idPost>.
- rate <idPost> <vote> Aggiunge un like oppure un dislike al post con identificativo <idPost> , a patto che l'utente corrente segua il creatore del post. Il campo <vote> può essere +1 oppure -1 per indicare rispettivamente un like e un dislike; se viene indicato un altro valore il server restituisce un errore.
- comment <idPost> <contents> Aggiunge un commento al post <idPost> , a patto che l'utente corrente segua il creatore del post. Se il commento contiene spazi va racchiuso tra virgolette.
- wallet Restituisce la storia delle transazioni relative all'utente corrente, insieme al totale in Wincoins.
- wallet btc Restituisce il valore totale accumulato dall'utente convertito in BTC. Questa operazione può fallire se il servizio che fornisce il tasso di cambio Wincoins-BTC non è disponibile.

Il package winsome.api

Il package delle API implementa uno dei due endpoint della comunicazione client-server e pertanto contiene molti dei metodi e delle classi usate nella comunicazione.

- Il subpackage winsome.api.codes contiene due classi, chiamate RequestCode e ResponseCode, che indicano le possibili richieste che il client può inviare e le possibili risposte del server (inclusi gli errori). Dato che i messaggi inviati sono in forma di oggetti JSON (tramite la classe JsonObject fornita da GSON), le due classi forniscono anche dei metodi per aggiungere un campo "codice" ad un JSON e per ottere il codice salvato.
- Il subpackage winsome.api.remote contiene le interfacce RemoteClient e RemoteServer che consentono l'uso delle tecniche di Remote Method Invocation da parte delle API e del Server.
- Il subpackage winsome.api.exceptions contiene molte eccezioni, usate sia nel codice del server, sia per comunicare al client la risposta del server.
- Il subpackage winsome.api.userstruct contiene alcune strutture dati immutabili usate per racchiudere i dati inviati dal server, come i post (incapsulati nella classe PostInfo) e il portafoglio di un utente (descritto dalla classe Wallet).

La classe WinsomeAPI fornisce la logica delle API. Per utilizzarla bisogna

- 1. istanziare un oggetto WinsomeAPI, fornendo i parametri necessari;
- 2. invocare il metodo connect(), che si occupa di
 - a) stabilire la connessione TCP con il server,
 - b) immediatamente chiedere al server le coordinate per unirsi al gruppo di multicast su cui si ricevono gli update delle ricompense,

c) ottenere dal Registry l'istanza remota del server e creare la propria istanza remota.

A questo punto i metodi delle API possono essere invocati dal client per eseguire le varie operazioni concesse. Le API fanno alcuni *sanity check* sugli argomenti prima di inviare la richiesta al server, e in caso vi sia un errore evidente viene immediatamente sollevata un'eccezione.

Per comunicare con il server vengono usati i metodi del package java.io. Il protocollo esatto di comunicazione è descritto nel file docs/protocol.md e consiste nell'invio di JsonObject (adeguantamente convertiti in bytes) che contengono il codice della richiesta/risposta e eventuali argomenti.

Contemporaneamente, per ricevere i messaggi di update delle ricompense, le API mandano in esecuzione un thread pool contenente un singolo thread che esegue un'istanza della classe WalletUpdatesWorker: il metodo call() (ereditato dall'interfaccia Callable) di questa classe consiste nell'attendere i messaggi del server in un ciclo infinito, e, nel caso un client sia loggato, inserirli in una BlockingQueue.

Quando il client ne fa richiesta, il metodo getServerMsg() delle API sposta l'intero contenuto della BlockingQueue in una lista e la restituisce al client, che potrà controllare tutti i messaggi inviati dal server dall'ultima richiesta.

8 II package winsome.server

L'ultimo package implementa l'intera logica del server. Il suo *entry point* è la classe WinsomeServerMain , che si occupa di

- 1. leggere e fare il parsing degli eventuali argomenti a riga di comando, che sono descritti successivamente;
- 2. inizializzare il logger, utilizzando come directory di destinazione per i file di log la directory logs/ se nessuna scelta specifica è stata indicata tra gli argomenti a riga di comando;
- 3. istanziare un oggetto WinsomeServer;
- 4. inizializzare i dati del server e i vari socket tramite i metodi init() e start();
- 5. far partire il server su un thread dedicato, mentre il thread principale rimane in attesa di un input da parte dell'utente per terminare il server.